

IL BANDO SCADE IL 28/09/2018

COME CANDIDARSI?

I volontari devono compilare e inviare presso la sede dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Torino la documentazione seguente, **avendo cura di indicare la sede richiesta:**

- Allegato2: Domanda di ammissione (firmata)
- Allegato3: Dichiarazione titoli
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e codice fiscale
- Modulo del Consenso del trattamento dei dati previa lettura dell'Informativa sulla Privacy

PROGETTI SERVIZIO CIVILE GIUSTIZIA DI COMUNITA'

*Uffici di esecuzione penale esterna
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e
provincia di Massa Carrara*

Gli aspiranti volontari potranno presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto secondo le indicazioni fornite nel bando (<http://www.gioventusexercizicivilenazionale.gov.it/dgscn-news/2018/8/bando-2018.aspx>). **La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 18.00 per la consegna a mano e le ore 23.59 via pec o raccomandata del 28 settembre 2018 a:**

Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Corso Traiano n. 84, C.A.P. 10135 Torino
Pec: uepe.torino@giustiziacerit.it
Tel. 011 5623661

Solo in caso di consegna a mano, la stessa sarà ritenuta valida anche se effettuata direttamente nella sede richiesta.



CHI PUÒ CANDIDARSI?

I volontari devono avere i seguenti requisiti:

- un'età compresa tra i 18 e i 28 anni;
- essere cittadini italiani, di altri paesi dell'Unione Europea o extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- non aver riportato condanne;
- non appartenere a corpi militari o forze di polizia.

Il Servizio Civile dura 12 mesi per un totale di 1400 ore

Durante l'anno di servizio, è previsto un numero minimo di ore di formazione, specificato nei singoli progetti.

Il volontario riceverà un rimborso mensile di 433,80 euro.

È stato richiesto riconoscimento dei crediti formativi universitari.

I Progetti di Servizio Civile per la Giustizia di Comunità hanno l'obiettivo di sostenere la costruzione di un modello di esecuzione delle sanzioni e misure penali fortemente orientato:

- a una dimensione di giustizia riparativa, che guardi alle Comunità territoriali come beneficiarie dell'impegno delle persone coinvolte in fatti di reato;
- a una attivazione delle persone coinvolte in vicende penali in una dimensione proattiva e non passiva nell'esecuzione delle misure;
- a una prospettiva di inclusione delle persone che possa sostenere la ricostruzione delle relazioni umane e sociali danneggiate dai fatti di reato;
- a una attenzione all'attività di mediazione penale, diretta o indiretta e al riconoscimento della vittima del reato

L'esecuzione penale esterna costituisce uno dei due ambiti di intervento del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia. Sul territorio si articola in Uffici Interdistrettuali (UIEPE), Distrettuali (UDEPE), locali (UEPE) e sedi di servizio distaccate di Esecuzione Penale Esterna.

I progetti sono i seguenti:

✚ **INSIEME:** per il potenziamento della rete di giustizia di comunità (progetto nazionale, per le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:

- *UIEPE Torino: 2 posti;*

✚ **Progetti di Comunità 2018** (progetto specificamente dedicato alle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e provincia di Massa-Carrara, con la seguente disponibilità di posti:

- *UIEPE Torino: 2 posti;*
- *UDEPE Novara: 2 posti;*
- *UDEPE Genova: 2 posti;*
- *UEPE Cuneo: 2 posti;*
- *UEPE Alessandria: 2 posti;*
- *UEPE Vercelli: 2 posti;*
- *UEPE Imperia: 2 posti;*
- *UEPE Massa: 4 posti;*
- *Sede Servizio Aosta: 2 posti;*
- *Sede Servizio Savona: 2 posti;*
- *Sede Servizio La Spezia: 2 posti*